

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

#COMMUNITY

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE A – Assistenza

3.minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO**OBIETTIVI GENERALI**

L'obiettivo generale di questo progetto è promuovere la crescita personale dei giovani volontari di Servizio Civile, rendendoli protagonisti nella realizzazione di interventi individuali e nella partecipazione alle attività aggregative rivolte a specifiche componenti della popolazione in condizione di fragilità: minori, adolescenti, disabili, stranieri, anziani e famiglie in situazione di disagio o di difficoltà di ordine sociale ed economico.

Il contributo che i giovani OV portano all'interno delle iniziative aggregative ed individuali in cui verranno coinvolti rappresenta da sempre un interessante stimolo volto ad individuare nuove vie e modalità di intervento e quindi ad evolvere, migliorare e qualificare i servizi stessi.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Favorire l'inclusione sociale e l'aggregazione nei contesti educativi, scolastici, ricreativi dei bambini e degli adolescenti in difficoltà promuovendo opportunità di inserimento e socializzazione attraverso:

- un sostegno diretto a minori e famiglie, attraverso l'attivazione del volontario in specifiche attività definite con l'OLP e la famiglia;

- la partecipazione di bambini e adolescenti ad occasioni aggregative presenti sul territorio, attraverso il coinvolgimento del volontario all'interno delle attività stesse;

- azioni di contatto e di collegamento con gli ambiti che li accolgono (scuole, gruppi di pari, società sportive, gruppi parrocchiali ecc...) secondo le modalità e le forme del lavoro di rete e di sostegno, già presenti sul territorio.

2. Favorire l'inclusione sociale delle categorie fragili (anziani, stranieri, disabili, famiglie in difficoltà).

Indicatore: il volontario svolge almeno 1 attività settimanale di supporto e inclusione con bambini disabili e/o di origine straniera.

3. Utilizzare metodologie di intervento condivise e valutabili con i soggetti seguiti concordando con gli OLP e gli operatori professionali del Servizio obiettivi, tempi, strategie, vincoli e risorse, verifica e valutazione, al fine di migliorare le capacità relazionali degli utenti nell'ambito familiare, scolastico e sociale di riferimento.

4. Potenziare nei contesti scolastici (scuole paritarie) le azioni delle insegnanti e degli educatori attraverso attività di potenziamento delle azioni didattiche e di cura delle relazioni con i bambini

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Alcune attività specifiche dei volontari sono comuni a tutte le sedi:

- lettura della documentazione del servizio;

- partecipazione alle riunioni dell'équipe, quando l'ordine del giorno prevede la discussione di tematiche inerenti all'attività del volontario;

- lettura dei Progetti di Intervento attivati in tale sede;

- realizzazione delle attività previste dai Progetti di Intervento;

- partecipazione alle riunioni esterne inerenti alla propria attività;

- partecipazione alla programmazione ed alle verifiche periodiche sulle attività svolte.

MODALITÀ DI IMPIEGO SPECIFICHE RISPETTO AI VARI SERVIZI

I volontari svolgeranno attività specifiche presso la sede assegnata. Si prevede che, qualora la sede di servizio chiuda per brevi periodi (estivi o natalizi), il volontario avrà la possibilità di continuare a svolgere il proprio servizio presso un'altra sede accreditata del Consorzio Monviso Solidale.

ASILI NIDO E BABY PARKING:

BABY PARKING OASI, MICRONIDO OASI, ASILO NIDO DI RACCONIGI, ASILO INFANTILE BORRONE

Il volontario svolgerà attività di assistenza e animazione a diretto contatto con i bambini e in stretta collaborazione con il personale educativo e non.

A seconda dei propri interessi, conoscenze e abilità personali, proporrà ai bambini varie attività, articolate in laboratori di: cucina, musica, teatro, pittura, giardinaggio etc.

Seguirà bambini che necessitano di particolari attenzioni (disabili o stranieri segnalati dai Servizi Sociali), come indicato nei progetti educativi elaborati e realizzati in stretta collaborazione con il personale educativo e gli assistenti sociali.

Il volontario, inoltre, parteciperà alle riunioni preparatorie e di gestione delle attività del servizio, alle verifiche previste sia al termine delle attività progettuali che alla fine dell'anno scolastico.

Preparerà il materiale ed i locali per le varie attività e collaborerà al riordino, al termine della giornata.

Affiancherà i minori disabili che necessitano di un rapporto individuale: aiuto nelle azioni quotidiane inerenti al pasto, il gioco e la relazione con i compagni, e assistenza negli spostamenti.

Collaborerà negli interventi di assistenza pre e post-scolastica.

- attività di cura del bambino (igiene personale, cambio del pannolino, somministrazione del pranzo/ merenda, addormentamento)

- affiancherà i piccoli in momenti di gioco incentivando, attraverso le modalità che sono esplicitate nella progettazione del servizio, il loro sviluppo psicomotorio, cognitivo.

- Prenderà parte alle uscite/ attività sul territorio proposte dalla struttura e, potrà condurre i mezzi aziendali per effettuare trasporti di attrezzatura o persone, anche minori.

Potrà avere, se necessiterà supporto agli operatori, contatto con i genitori degli utenti per accogliere i piccoli in struttura o per accomiatarli con eventuale "restituzione" della giornata.

DOPOSCUOLA:

DOPOSCUOLA DELL'ONLUS "OASI GIOVANI" PER LA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA, DOPOSCUOLA L'ARCIPELAGO, DOPOSCUOLA ISTITUTO SAN DOMENICO CONDOMINIO NOVA CORTE

- Partecipazione ai laboratori ed anche ai giochi liberi, agli interventi predisposti dagli Educatori con i progetti educativi, soprattutto rispetto ai minori con necessità di un rapporto individuale per lo svolgimento dei compiti.

- Gestione di un gruppo di bambini durante l'attività di aiuto compiti (in affiancamento ad un educatore).

- Affiancamento nella gestione delle attività ludico-ricreative già previste (preparazione dei materiali e degli spazi, riordino degli stessi al termine, coinvolgimento nei giochi con i minori e conduzione degli stessi).

- Possibilità di proporre delle attività nuove, in base alle proprie competenze e capacità.

- Partecipazione alle attività, sia didattiche che ricreative, svolte anche al sabato.

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DEL COMUNE DI RACCONIGI

Durante gli orari di apertura del Centro di Aggregazione Giovanile il volontario parteciperà alle attività e sarà di supporto al regolare svolgimento delle stesse.

Il volontario predisporrà le attività ricreative e educative in collaborazione con gli operatori del Centro di Aggregazione Giovanile, anche in base a particolari attitudini, capacità, abilità e interessi propri. Particolare attenzione sarà riservata a progetti specifici rivolti ai ragazzi, agli stranieri e a casi segnalati dai servizi socioassistenziali.

Il volontario avrà la possibilità di proporre e sperimentare attività innovative, concordate con l'équipe e motivate dalle osservazioni fatte durante il servizio, oltre che dalle proprie competenze.

Svolgerà attività di sostegno e accompagnamento dei giovani che si rivolgono al Servizio Informagiovani per la consultazione delle banche dati su internet, per prendere contatti con le risorse del territorio, per l'organizzazione di attività specifiche di orientamento al lavoro.

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO A FAVORE DI MINORI NEI COMUNI PARTNER:

AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI DI MARENE, RACCONIGI, REVELLO, PAESANA, CARAMAGNA PIEMONTE, GENOLA, MURELLO, VENASCA, BENE VAGIENNA, SALMOUR, COSTIGLIOLE SALUZZO, OSTANA, BIBLIOTECA DI RACCONIGI

A seconda del Progetto di intervento individuale, il volontario opererà in stretta collaborazione con gli operatori dei servizi per i minori, sia pubblici (scuole, distretti sociosanitari locali, servizi culturali) sia privati (associazioni sportive e di volontariato). L'obiettivo è quello di garantire il sostegno scolastico (aiuto per i compiti) e di offrire la possibilità agli utenti di partecipare ad attività sportive, ricreative e aggregative nel proprio contesto sociale.

Questo progetto si pone come azione di supporto alle famiglie fragili con minori, specialmente nelle realtà territoriali più piccole (Comuni di Caramagna Piemonte, Marene, Revello, Paesana, Genola, Murello, Venasca, Bene Vagienna, Racconigi e Salmour), il volontario attua una molteplicità di interventi in collaborazione con il volontariato locale e con le associazioni ricreative. Ad esempio, quando possibile, il volontario collaborerà al mantenimento e/o potenziamento dell'accessibilità ai servizi (tramite accompagnamento con automezzi dell'Ente) presenti sul territorio

Negli spazi delle Biblioteche collabora con il personale ed i volontari con una particolare attenzione agli adolescenti che frequentano quello spazio, offre un sostegno nello svolgimento dei compiti in piccoli gruppi, fa conoscere le attività culturali, ne favorisce la partecipazione, raccogliere idee e proposte da parte soprattutto dei giovani frequentatori

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
sistema helios

SEDI DI SVOLGIMENTO			
SEDI	INDIRIZZO	CITTA'	COD. ENTE
ASILO INFANTILE BORRONE	VIA ASILO 21	CAVALLERMAGGIORE	189176
L'ARCIPELAGO DOPOSCUOLA ISOLA CHE NON C'ERA	VIA GIACOMO MATTEOTTI 33	FOSSANO	189208
L'ARCIPELAGO CONDOMINIO NOVA CORTE	VIALE AMBROGIO DA FOSSANO 31	FOSSANO	189209
COMUNE DI BENE VAGIENNA	VIA ROMA 101	BENE VAGIENNA	189185
COMUNE DI CARAMAGNA PIEMONTE	PIAZZA CASTELLO 11	CARAMAGNA PIEMONTE	189186
COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO	VIA VITTORIO VENETO 59	COSTIGLIOLE SALUZZO	189188
COMUNE DI GENOLA	VIA ROMA 25	GENOLA	189189
COMUNE DI MARENE	VIA STEFANO GALLINA 45	MARENE	189190
COMUNE DI MURELLO	VIA CADUTI MURELLESI 72	MURELLO	189191
COMUNE DI OSTANA	PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTÀ, 49	OSTANA	194120
COMUNE DI PAESANA	VIA BARGE 6	PAESANA	189192
COMUNE DI REVELLO	PIAZZA DENINA 2	REVELLO	189197
COMUNE DI SALMOUR	VIA VITTORIO EMANUELE 1	SALMOUR	189198
COMUNE DI TRINITÀ	VIA ROMA 1	TRINITÀ	189199
COMUNE DI VENASCA	VIA GUGLIELMO MARCONI 19	VENASCA	189200
COMUNE DI RACCONIGI - AREA SERVIZI ALLA PERSONA	PIAZZA CARLO ALBERTO 1	RACCONIGI	189193
COMUNE DI RACCONIGI - ASILO NIDO	VIA FERRUCCIO TON 6	RACCONIGI	189194
COMUNE DI RACCONIGI - BIBLIOTECA	PIAZZA ANDREA BURZIO 5	RACCONIGI	189195
COMUNE DI RACCONIGI - CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	VIA DIVISIONE ALPINA CUNEENSE 22	RACCONIGI	189196
ISTITUTO SAN DOMENICO - CONGREGAZIONE SUORE DOMENICANE DEL SS ROSARIO	VIA BAVA SAN PAOLO 36	FOSSANO [CUNEO]	189207
OASI GIOVANI ONLUS - BABY PARKING	CORSO VITTORIO VENETO 50	SAVIGLIANO	189210

OASI GIOVANI ONLUS - CENTRO EDUCATIVO POSTSCOLASTICO SEZIONE ELEMENTARI	VIA MALINES 1	SAVIGLIANO	189211
OASI GIOVANI ONLUS - CENTRO EDUCATIVO POSTSCOLASTICO SEZIONE MEDIE	CORSO ROMA 117	SAVIGLIANO	189212
OASI GIOVANI ONLUS - COMUNITA' GENITORE BAMBINO	VICOLO MONTE SANTO 3	SAVIGLIANO	189213
OASI GIOVANI ONLUS - MICRONIDO	VIA SAN PIETRO 32	SAVIGLIANO	189214
OSPEDALE DI CARITA' OSPIZIO INVALIDI DI PAESANA	VIA MARGARIA 6	PAESANA	189215

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

23 con vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI O EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a:

- concordare un orario flessibile, in linea con le disposizioni specifiche, che tenga conto degli impegni degli utenti coinvolti nelle attività assistenziali e, eventualmente, dello svolgimento del servizio nei giorni festivi e/o prefestivi;
- ad accompagnare gli utenti in soggiorni estivi e invernali di durata variabile (da 2 a 10 gg circa), in caso vengano previsti dall'ente di accoglienza
- a svolgere il proprio servizio in un'altra sede del Consorzio qualora la sede a lui assegnata chiuda per brevi periodi (periodi estivi e/o natalizi).

5 giorni di servizio settimanali per un totale di 25 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Il CMS non pone alcun vincolo alla partecipazione dei giovani all'esperienza del servizio civile.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il Consorzio Monviso Solidale si avvale di un sistema autonomo di selezione qui di seguito specificato.

La necessità di elaborare dei criteri autonomi nasce dalla specificità dei progetti presentati; i volontari si troveranno ad operare all'interno di équipe già ben formate, e con destinatari portatori di fragilità o in condizione di disagio sociale.

Si intende valorizzare le doti personali quali empatia e predisposizione al lavoro di équipe e al contatto con utenti portatori di diverse fragilità.

Si ritiene quindi necessaria l'elaborazione di un sistema che premi tali caratteristiche personali dei candidati.

a) Metodologia:

La selezione dei volontari è effettuata da un'apposita commissione costituita dal Selettore accreditato, dal Responsabile del Servizio Civile e dal Responsabile della gestione e si realizzerà attraverso la valutazione delle seguenti variabili:

- Grado di cultura generale (titoli di studio e curriculum)
- Grado di formazione specifica rispetto ai singoli progetti (corsi di formazione e sapere esperienziale acquisito)
- Esperienze pregresse nello stesso ambito del progetto
- Adattabilità personale (disponibilità dichiarata)
- Disponibilità ad accrescere le proprie competenze (partecipazione a formazioni pregresse e dichiarazione a partecipare ad ulteriori percorsi e approfondimenti formativi)

Attraverso le seguenti attività valutative

- Valutazione curriculum, sulla base dell'autocertificazione prodotta dal candidato nella domanda di partecipazione, con l'obiettivo di valutare il percorso formativo e professionale del/la candidato/a. Verranno prese in esame esperienze di educazione formale, non formale, attività lavorative e di volontariato.

- Valutazione esperienze e abilità trasversali, attraverso attività di focus group condotto da educatore professionale esperto, con il fine di valutare gli elementi di contesto, le esperienze e le abilità professionali che potrebbero essere utili per l'adempimento delle mansioni e degli obiettivi previsti dal progetto. In particolare verranno costituiti gruppi di 7/8 candidati/e e saranno gestiti da due figure professionali con funzioni tra loro complementari: il conduttore e l'osservatore; verrà fornita una traccia ed avviata la discussione affrontando aspetti sia di contenuto sia quelli più propriamente legati alla comunicazione nel gruppo e con il gruppo.

- Valutazione attitudinale, in sede di colloquio individuale, volta ad individuare l'attitudine della/o candidata/o nel progetto in oggetto, la disponibilità a mettersi in gioco a crescere e ad apprendere nuove competenze.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Valutazione attitudinale (60 punti): Questa sezione, attraverso il colloquio individuale, mira a individuare l'attitudine della/o candidata/o nel progetto in oggetto, la disponibilità a mettersi in gioco a crescere e ad apprendere nuove competenze, sulla base delle seguenti voci:

- Conoscenze da parte del/la candidato/a dell'ente e della sede di progetto nelle sue finalità e principali attività;
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego;
- Idoneità del/la candidato/a a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;
- Condivisione da parte del/la candidato/a degli obiettivi perseguiti dal progetto;
- Coerenza tra il progetto di Servizio Civile e le prospettive di vita personale e lavorativa del/la candidato/a;
- Motivazioni generali del/la candidato/a per la prestazione del servizio civile volontario;
- Interesse del/la candidato/a per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Disponibilità del/la candidato/a nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...)
- Particolari doti e abilità umane possedute del/la candidato/a;
- Altri elementi di valutazione ritenuti significativi dalla commissione

Per ognuno delle voci sottostanti viene assegnato un punteggio da 1 a 6, dove 1 è il più basso e 6 è il massimo, così esplicabili:

- 1 = insufficiente
- 2 = scarsa
- 3 = sufficiente
- 4 = buona
- 5 = discreta
- 6 = ottima

Il giudizio finale è la somma aritmetica delle singole valutazioni fino a un massimo di 60 punti. La soglia di sufficienza sotto la quale la/il candidata/o è considerata/o non idoneo è 36 punti.

Valutazione del Curriculum (30 punti): questa sezione ha l'obiettivo di valutare il percorso formativo e professionale del/la candidato/a. Verranno prese in esame esperienze di educazione formale, non formale, attività lavorative e di volontariato. Il punteggio massimo per questa sezione è 30 punti, vengono assegnati 6 punti per il titolo di studio, 3 per titoli professionali e 21 per esperienze strutturate (lavoro, stage e volontariato)

Titolo di studio (si valuta solo il titolo più elevato): punteggio massimo 6 punti

Titolo di studio	Punteggio
Laurea attinente progetto	6
Laurea non attinente a progetto	5
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto	5
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto	4
Diploma attinente progetto	4
Diploma non attinente progetto	3
Licenza media	2

Titoli professionali (si valuta solo il titolo più elevato): massimo 3 punti

Titolo professionale	Punteggio
Attinenti al progetto	3
Non attinenti al progetto	1
Non terminato	0

Esperienze strutturate: massimo 21 punti

Tipo di esperienza	Punteggio
precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti che realizzano il progetto	0,8 per ogni mese – max 8 p.ti

precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 per ogni mese – max 6 p.ti
precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	0,25 per ogni mese – max 4 p.ti
precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,20 per ogni mese – max 3 p.ti

Focus Group - Esperienze e abilità trasversali (massimo 10 punti): questa sezione mira a valutare gli elementi di contesto, le esperienze e le abilità professionali che potrebbero essere utili per l'adempimento delle mansioni e degli obiettivi previsti dal progetto. La valutazione della sezione si suddivide in due ambiti:

1) Esperienze non strutturate e non valutate precedentemente (massimo 5 punti)

Si intende in questa sezione evidenziare l'insieme di esperienze del/la candidato/a differenti da quelle valutate nel colloquio personale del candidato/a, che potrebbero risultare utili per il servizio. A titolo d'esempio: viaggi, contesto familiare, esperienze a contatto con multiculturalità, diversità, disagio, hobby, sport, cultura generale, senso civico, conoscenze linguistiche, etc.

Il/la candidato/a ha nella sua vita personale a livello di educazione informale fatto esperienze significative per lo svolgimento del progetto in oggetto; la valutazione va da 1 a 5.

Valutate come segue:

- 1 = nessuna esperienza significativa
- 2 = poche esperienze significative
- 3 = alcune esperienze
- 4 = diverse esperienze coerenti e propedeutiche al progetto
- 5 = piena coerenza tra le esperienze di vita personale e il progetto per cui ci si candida

2) Competenze trasversali (massimo 5 punti)

Si ritengono le competenze trasversali un elemento utile per lo svolgimento di ogni attività strutturata all'interno di un'organizzazione. Se la commissione ritiene il/la candidato/a dotato delle seguenti abilità trasversali assegna 0,5 punti per ciascuna di esse.

- 1. Adattabilità e flessibilità
- 2. Riconoscere applicare regole e valori sul lavoro
- 3. Gestire il processo di comunicazione
- 4. Autocontrollo e integrità (gestione dello stress)
- 5. Lavorare in gruppo
- 6. Orientamento al servizio (comprensione dei bisogni altrui)
- 7. Gestire i conflitti
- 8. Consapevolezza interculturale (riconoscere e usare prospettive diverse)
- 9. Prendere decisioni
- 10. Creatività, innovazione e pensiero critico

c) Criteri di selezione

Punti totali attribuibili per ciascun candidato: 100 (con una soglia minima di 40 punti per avere l'idoneità)

Di cui:

60 punti per la Valutazione attitudinale

30 punti per il Curriculum (istruzione ed esperienze pregresse formali e non formali certificate)

10 punti per le abilità personali (interessi, capacità di adattamento, abilità trasversali)

d) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno ritenuti idonei a prestare il Servizio Civile nel progetto prescelto i candidati che otterranno un punteggio inferiore a 40/100.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Si fa presente che il CMS in data 30.06.2003 ha ottenuto l'accreditamento come Agenzia Per questo motivo gli Attestati del SCN svolto all'interno del CMS (o di Enti con i quali è attivo un accordo di riconoscimento reciproco rispetto al SCN) saranno valutate positivamente rispetto alla conoscenza dell'Ente e del lavoro sociale per l'eventuale partecipazione alle selezioni per i Corsi da Operatore Socio Sanitario organizzati dal Consorzio stesso, e per altri Corsi di Formazione. Si precisa inoltre che all'interno della agenzia formativa è stato autorizzato dalla Regione Piemonte Direzione Coesione Sociale un operatore in qualità di addetto alle operazioni di certificazione delle competenze ottenute in ambito formale.

Ugualmente il SCN verrà riconosciuto come anno di servizio in eventuali Concorsi banditi dal Consorzio stesso o dagli Enti che hanno sottoscritto gli accordi di seguito citati.

Verrà rilasciato un attestato specifico.

- Competenze per la predisposizione, attuazione e verifica di interventi aggregativi;

- Competenze nella gestione di relazioni interpersonali con anziani e disabili
 - Competenze nella gestione di servizi rivolti ad adulti ed anziani disabili in condizione di disagio o di esclusione sociale
 - Competenze nella gestione dei rapporti con le famiglie di origine delle utenze
 - Competenze nella predisposizione, attuazione e verifica di attività sul territorio inerenti il tema della disabilità e del contesto degli anziani
 - Sperimentazione del lavoro di rete (collaborazione con le risorse del territorio) e di interventi di sviluppo di comunità;
 - Competenze nel marketing sociale e nella predisposizione di progetti;
- Tutte le competenze succitate verranno sperimentate, in affiancamento agli Educatori professionali, con i quali verrà quindi sperimentata una modalità di lavoro di équipe.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale, verrà realizzata con formatori dipendenti dell'ente e con alcuni collaboratori esterni laureati, con esperienza pluriennale nei servizi Sociali, Sanitari ed alla persona.

La formazione generale iniziale avrà una durata di 42 ore totali. Di queste, 18 ore saranno condotte con modalità, le restanti 24 ore con lezione frontale.

La formazione generale avrà come obiettivo, oltre alla conoscenza dei vari contenuti anche la creazione di un gruppo di lavoro dove venga facilitata la condivisione delle motivazioni, delle aspettative e dei dubbi dei volontari

La Formazione verrà realizzata in presenza presso le sedi del Consorzio Monviso Solidale:

Sede Operativa di Fossano – Corso Trento n. 4 – 12045 Fossano (CN). Tel. 0172/ 698411

Sede Operativa di Savigliano, Corso Roma n. 113 – 12038 Savigliano (CN). Tel. 0172/ 710811

Sede Operativa di Saluzzo, Via Vittime di Brescia n. 3 – 12037 Saluzzo (CN). Tel. 0175/ 210711

Nel caso le normative anti COVID 19 non lo permettessero, la formazione verrà svolta in modalità on line

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione verrà realizzata in presenza presso le sedi del Consorzio Monviso Solidale, le stesse della Formazione Generale oppure nel caso le normative anti COVID 19 non lo permettessero, la formazione verrà svolta in modalità on line

La formazione specifica sarà così strutturata:

Corso di Primo Soccorso tenuto dalla Croce Rossa, durata 20 ore:

- norme generali di primo soccorso e comportamento da tenere in situazioni di emergenza;
- igiene e prevenzione e malattie trasmissibili: autoprotezione e ipotesi di intervento;
- valutazione tra gravità ed urgenza: la chiamata di soccorso;
- principali problematiche che si possono incontrare nel lavoro con le persone: difficoltà respiratorie, alterazione dello stato di coscienza, emorragie, urgenze generali e pediatriche, convulsioni, traumi cranici, colpi di sole e di calore, ecc.;
- esercitazioni pratiche: PLS (Posizione Laterale di Sicurezza), tecniche di immobilizzazione degli arti, mobilizzazione dei pazienti, medicazioni e bendaggi, ecc.

Corso sulla sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro, modulo generale (4 ore) e specifico, rischio medio (8 ore), per un totale di 12 ore

- norme generali di sicurezza nei posti di lavoro/Servizio Civile e misure di prevenzione adottate dal Consorzio Monviso Solidale;
- informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare (propria sede di Servizio Civile);
- comportamento da tenere in situazioni di emergenza per la prevenzione di incidenti/infortuni ai volontari;
- l'importanza di sviluppare una cultura della "sicurezza e della prevenzione del rischio per la salute";

Corso riguardante il lavoro con l'utenza specifica del progetto in cui i volontari andranno ad operare: minori e nuclei familiari in condizioni di fragilità ed esclusione sociale: 3 incontri, tenuti dalla E.P. Bianca Maria Ferrero: 3 incontri, per un totale di 15 ore minori e nuclei familiari in condizioni di fragilità ed esclusione sociale, -

- Il lavoro sociale, l'importanza del lavoro di rete con il territorio.
- La relazione con l'utenza: i minori e le famiglie. I disturbi dell'apprendimento
- La progettazione di intervento in ambito minorile. Conclusioni.

4 giornate di seminari inerenti tematiche di attualità, cui interverranno "esperti" che racconteranno ai ragazzi le loro esperienze.

Le giornate, della durata di 6 ore ciascuna (per un totale di 24 ore), saranno così strutturate:

- E.P. Paolo Caraccio: Partecipazione e solidarietà sociale. Associazionismo, Fondazioni, Crowdfunding
- E.P. Alberto Isaia: I giovani ed il servizio civile, progetti di sviluppo di comunità, Ascolto attivo e comunicazione interpersonale
- Fabio Ferrero: La comunicazione. Lo sviluppo di linee comunicative, organizzazione e promozione di iniziative ed eventi.
- Dott. Enrico Giraud: Riflessioni sulle modalità di promozione del servizio civile. Il lavoro di gruppo, la collaborazione.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COLLEGAMI

OBIETTIVO/I AGENDA 20-30 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→ Ore dedicate

21 ore, di cui 14 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

TEMPI: l'attività di tutoraggio prenderà avvio negli ultimi 3 mesi di servizio

MODALITÀ: attività di incontro individuale e di gruppo collettivo. Entrambe le attività sono condotte da case manager dei servizi al lavoro accreditato.

ARTICOLAZIONE ORARIO:

2 incontri di tutoraggio individuali (2h ciascuno)

3 incontri collettivi di 4h ore ciascuno e quello conclusivo di 5 h.

→ Attività di tutoraggio

INCONTRI INDIVIDUALI

a) organizzazione di momenti di autovalutazione

b) compilazione del cv

c) I Servizi al Lavoro d) La ricerca del lavoro,

e) la redazione del cv, diritti e doveri del lavoratore

INCONTRI COLLETTIVI

a) valutazione dell'esperienza di servizio civile e quanto questo può incidere in termini di competenza per la ricerca del lavoro (SAL)

b) laboratori di orientamento lavorativo in collaborazione con il CPI e i SAL del territorio (SAL)

Possibile di presa in carico e consulenza SAL (pai) tramite case manager SAL ed eventuale inserimento in misure di politica attiva del lavoro volti a promuovere e favorire l'occupazione (inserimento/reinserimento lavorativo) e l'occupabilità (migliore spendibilità del profilo della persona e maggiore vicinanza al mercato del lavoro) dei candidati.